

Scurelle | Già aperte le iscrizioni per domenica

Una «Ciaspolagorai» per tutti



Un'escursione

SCURELLE - Sono aperte le iscrizioni alla passeggiata con le ciaspole «Ciaspolagorai», in programma domenica 24 in Val Campelle. La manifestazione è organizzata dallo Sci Club Val Campelle, dai vigili del fuoco, dagli alpini, dai cacciatori e dall'Associazione Proval col patrocinio del Comune di Scurelle. Adatta a grandi e piccini, durante il percorso saranno allestiti una serie di stand per il ristoro, con piccoli gadget per tutti i partecipanti. La partenza è fissata alle 10.30 presso l'Hotel Sat Lagorai al costo di 3 euro. Info: 335/7630421 o 347/6537657. In caso di maltempo, rinvio al 3 marzo. M.D.

Borgo | Una serata di divulgazione scientifica

Marco Avanzini e l'evoluzione



Marco Avanzini

BORGO - Secondo appuntamento oggi con le serate dedicate alla scienza «Pensiero in Evoluzione», organizzate dall'Istituto di Istruzione Degasperi, dalla Cross e dalla biblioteca comunale di Borgo. Dopo Leonardo Becchetti, a partire dalle 20.30 all'auditorium del Polo scolastico arriverà il geologo **Marco Avanzini** del Museo Tridentino di Scienze Naturali per una conferenza sul tema «Le strane trame dell'evoluzione». Una serata sicuramente interessante anche per conoscere l'autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche e divulgative, che parlano non solo di geologia ma anche di paleontologia e dell'ambiente del Trentino. L'ingresso è libero. M.D.

Grigno | Iscrizioni aperte in Biblioteca comunale

Un corso per imparare l'Excel



Un computer

GRIGNO - Sono aperte le iscrizioni, presso la biblioteca comunale Orlando Gasperini, per il corso di informatica e per imparare ad utilizzare Excel per fare tabelle, grafici, calcoli e statistiche. Le lezioni si svolgeranno, a partire da martedì 26, due volte alla settimana (ogni martedì e giovedì sera) a cura di **Lucio Gerlin**. Il corso si svolgerà presso l'aula di informatica delle scuole medie di Grigno, dalle 17.30 alle 19. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso la sede in via N. Sauro (durante l'orario di apertura al pubblico), telefonare allo 0461/765414 o scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica grigno@biblio.infotn.it. M.D.

NOVALEDO

La «denuncia» di un imprenditore che vuole ingrandirsi: «Preferiscono stare a casa con 900 euro finché possono»

«Tanti cassintegrati rifiutano il lavoro»

BEPPE BONURA

NOVALEDO - «Ho un'azienda che produce lavorati in alluminio, ho tredici dipendenti e mi sono messo a cercarne altri perché ho in progetto di ampliare lo stabilimento. Ho iniziato così una serie di colloqui rivolgendomi a chi era in cassa integrazione. Ebbero su una dozzina di persone contattate, anche quarantenni, nessuno ha accettato uno stipendio di 1.600 euro. Perché? Mi hanno detto che non gli conveniva e con i 900 euro di cassa integrazione, qualche lavoretto qua e là e magari la moglie con un impiego vivono già bene. E poi dicono che in Bassa Valsugana è rispuntata la povertà e la gente va a mangiare alla Caritas. Il presidente dell'associazione locale degli artigiani, **Claudio Ropelato**, ha detto che di questa situazione, del lavoro che viene rifiutato, vuole parlare con me. Va bene, discutiamone. Ma ancora non l'ho visto...»

È un fiume in piena **Maurizio Zentile**, titolare della «Z&D Style» di Novaledo con sede in località Paludi. E proprio non gli va giù chi si tira indietro di fronte ad una opportunità di lavoro. «Uno addirittura, un quarantenne, mi ha detto che avrebbe preso in considerazione la cosa quando gli fosse scaduta la cassa integrazione. «Dopo non so cosa fare...» mi ha detto candidamente. Insomma il lavoro che propongo sarebbe una sorta di ripiego! Certo è comodo non avere obblighi e alzarsi quando si vuole, invece che alle 6 del mattino per essere alle 7 in stabilimento e lavorare fino alle 17. Almeno chi sta a casa con il sussidio si potrebbe impegnare in lavori socialmente utili, come spazzare la neve dai marciapiedi...»

Torniamo un attimo indietro: possibile che non abbia trovato nessuno, nessuno? «Sì, un ragazzo in disoccupazione spe-

“ Sono due mesi che cerco inutilmente qualcuno e fino a oggi ho fatto una dozzina di colloqui e una sola assunzione: un ragazzo senza sussidio

Offro un contratto a tempo determinato da 1.600 euro al mese, ma questo vuol dire essere ogni giorno in azienda alle 7, cosa che forse non piace



Maurizio Zentile titolare della «Z&D Style» di Novaledo (foto Pacher)

ziale. Questo vuol dire che assumendolo non avrò nessuna agevolazione. Onestamente cerco cassintegrati perché con loro posso usufruire di sgravi fiscali, che non è certo un particolare da poco in tempi di crisi come questi e per un'azienda impegnata a crescere. Ma, come detto, chi ha i suoi 900 euro preferisce stare a casa. Ho chie-



sto anche ai miei collaboratori di trovare qualcuno, ma anche loro non hanno individuato nessuno e anzi qualcuno è stato talmente deluso dalle risposte avute da dirmi che mai più si metterebbe in una simile impresa». **Da quanto va avanti questa storia?** «Sono più di due mesi che mi sbatto per trovare personale».

Lei parla di 1.600 euro ma per un contratto a tempo determinato o indeterminato? «Un contratto a tempo, anche perché dare il via ad un ampliamento dell'attività è sempre un passaggio delicato nella vita di una azienda. Ritengo comunque di avere le carte in regola e prospettive per fare un simile passo, altrimenti non cercherei personale».

IN BREVE

BORGO

Si parla di Zarathustra
Lecture filosofiche con Alessandro Genovese oggi nella saletta video della biblioteca: alle 14.20 si parla dello «Zarathustra» di Nietzsche.

LEVICO

Sportello Linux
C'è lo sportello Linux oggi alle 20.30 presso la biblioteca comunale: fino al 3 aprile si può visitare la mostra dei libri per Pasqua.

LEVICO

«Levico imperiale»
Nella sala consiliare del municipio questa sera la proiezione del dvd «Levico Imperiale»: ore 20.30.

BORGO

«Troppa grazia...»
La filo «Doss Caslir» di Cembra porta in scena al teatro di Olle la commedia «Troppa Grazia Sant'Antoni»: sipario alle ore 20.30.

BORGO

Torneo di briscola
Torneo di briscola a coppie domani al bar del bocciodromo comunale: ore 20.30, iscrizioni al tel. 340/2306725 al costo di 20 euro. Ricchi premi e spaghettonata finale.

Primiero | Alcuni imprenditori sollecitano una riunione pubblica per fare chiarezza sul no di Siror e Tonadico

«Funicolare garanzia di sviluppo»

MANUELA CREPAZ

PRIMIERO - Funicolare e opere accessorie, secondo atto. A parlare non sono questa volta i politici ma alcuni imprenditori di San Martino di Castrozza «stanchi ed amareggiati nel vedere il proprio paese e l'intera Valle di Primiero lentamente spegnersi». Si definiranno anche fiacchi, ma il loro cipiglio si mostra fiero contro i Comuni di Siror e Tonadico, colpevoli, a loro dire, di ostacolare e bloccare «l'evolversi dell'esecuzione della funicolare San Martino-Rolle ed opere accessorie», basandosi su «motivazioni legate a delle leggi in vigore» (vedi l'Adige di sabato, ndr). Per ottenere chiarezza, si sono così rivolti al consigliere provinciale **Marco Depaoli** e al presidente della Comunità **Cristiano Trotter**, auspicando una riunione pubblica. È **Sergio Tauffer** che spiega: «Ci si è chiesto perché, nonostante diversi incontri tra tutti i



La cabina di una funicolare

Comuni e le varie sollecitazioni dalla Provincia, sempre e solamente i Comuni di Siror e Tonadico hanno detto «no» al progetto, mentre tutti gli altri Comuni hanno detto «sì». È mai possibile che proprio i due Comuni direttamente coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto, che porterebbe lustro a un paese e a una valle in difficoltà, ma soprattutto lavoro a molte ditte e di conseguenza impiego per molta gente, rifiuti anzi pregiudichi l'andamento di un'intera comunità?» e

aggiunge: «Abbiamo una delle valli più belle di tutto il Nord Italia, con delle montagne invidiate e pubblicizzate in tutto il mondo, e noi stiamo con le mani in mano ad aspettare delle decisioni che riguardano tutti e che non arrivano. Abbiamo eletto queste amministrazioni perché ci guidassero verso un miglioramento, non un tracollo. Gli investimenti privati non mancano e nel corso degli anni hanno visto il proliferare di ristrutturazioni ed investimenti ad altissimo livello. Vogliamo continuare ad essere uno dei paesi più belli del mondo ma abbiamo bisogno della piena collaborazione e responsabilità delle amministrazioni locali che ad oggi si dimostrano ostacolarci anziché promotorici di uno sviluppo». **Maurizio Rimondi**, storico albergatore a San Martino, è più pacato rispetto al giovane Tauffer e rimarca: «Ho l'impressione che non tutti si rendano ben conto della

situazione a cui potremmo andare incontro. Sulla funicolare si può dire tutto e il contrario di tutto, ma lasciarla andare è rinunciare ancora una volta al rilancio del Primiero e di San Martino. Quando poi alle scadenze non ci rinnovano le concessioni per la produzione dell'energia elettrica, avremo un'ulteriore contraccolpo sulla nostra economia e le conclusioni sono facilmente traibili». L'amara conclusione: «Quando in un futuro molto prossimo la crisi colpirà in modo ancor maggiore la nostra manodopera e gli operai andranno a battere alle porte del «potere», quali saranno le risposte se avremo rinunciato a procurare loro almeno due anni di lavoro sicuro a spese di Mamma Provincia?». Il dibattito, a ridosso della scadenza del bando della funicolare e con la spada di Damocle della situazione negativa in cui versano gli impianti della società pubblica, è aperto.

Telve | Il consiglio approva i nuovi regolamenti

Battisti protesta per Tias e Tares e scrive «meno tasse, più lavoro»

TELVE - **Alessandro Battisti**, consigliere comunale di maggioranza nel comune di Telve, nell'ultima seduta ha risposto con una protesta simbolica votando contro l'applicazione dei regolamenti che disciplinano i nuovi balzelli Tia e Tares (accolti con l'astensione della minoranza). La sua motivazione: «La Costituzione recita che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Io dico invece che è fondata sulle tasse. È ora di dire basta. Così, senza nulla di personale per questo consiglio, esprimo la mia contrarietà». Risultato: una scritta tutta su un foglio, nero su bianco, che Battisti attacca davanti al suo posto nell'emiciclo: «Meno tasse, più lavoro». Stimato in 70 mila euro il gettito, argomenta il sindaco **Fabrizio Trentin**, già prelevato alla fonte derivante da Tia e Tares (nuova tassa sui rifiuti), tributo aggiuntivo quest'ultimo calcolato in base ai metri quadrati delle abitazioni con le riduzioni adottate dal consiglio per le Case di riposo, per quelle ove risiede una sola persona e per le residenze stagionali. Il sindaco ha informato il consiglio del parere favorevole espresso dall'Ufficio urbanistico provinciale sulla deroga al Prg (da classe risanamento a ristrutturazione), passaggio necessario per ottenere il finanziamento e procedere alla realizzazione dell'ostello in Casa Sartorelli (la minoranza si astiene esprimendo la contrarietà per la destinazione d'uso del fabbricato). Approvata all'unanimità la sottoscrizione della convenzione con l'asilo nido nel Comune di Borgo Valsugana, in risposta ai bisogni crescenti delle famiglie che hanno potuto beneficiare fino ad oggi anche della convenzione stipulata con l'asilo nido di Carzano. Parere unanime anche per l'approvazione del bilancio dei vigili del fuoco volontari, che si chiude con un pareggio di 21 mila e 700 euro. N.B.